

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Secondo la sentenza, la direzione non dovrà essere spostata e verrà garantito il futuro all'istituto per ragazzi pluriminorati

LUCIA PIPPI

ASSISI - La scuola del Serafico non chiuderà. Anzi, gli insegnanti e gli studenti dovranno tornare entro brevissimo tempo ad occupare i propri posti nelle aule.

E' quanto ha stabilito il consiglio di Stato accogliendo il ricorso della scuola contro il taglio dell'autonomia per l'istituto comprensivo annesso al Serafico. Una scuola particolare in grado di ospitare persone affette da disabilità molto gravi e non soltanto una scuola per ciechi.

Il ricorso, presentato dagli avvocati Marco Frenguelli e Corrado De Fazio per conto dei genitori e del personale della scuola, va quindi a segnare un ulteriore punto a favore dell'istituzione che rischiava di perdere, non tanto le classi, quanto la direzione e l'amministrazione in base ai dettami della nuova legge regionale che, nelle intenzioni, sarebbe stata accorpata all'istituto comprensivo Assisi1.

"E' stato un gran passo avanti che ha evitato - affermano gli avvocati Frenguelli e De Fazio - un danno irreparabile sia per le famiglie che per i ragazzi che frequentano le medie". Era infatti quello il corso di studi maggiormente a rischio in base alla riforma regionale.

Una grande notizia, accolta con entusiasmo sia dal preside che dagli insegnanti e anche dai ragazzi.

"Non sarebbe stato pensabile - afferma il dirigente scolastico Gianni Sculco - accorpate le scuole. Nemmeno con l'assicurazione che i corsi per i ragazzi che seguiamo direttamente noi sarebbe continuati. Perché il vero rischio - aggiunge - non erano le classi ma proprio la direzione e l'autonomia".

Una scelta che ha spinto il preside, gli insegnanti e le famiglie ad intervenire duramente e a dare battaglia contro il provvedimento della Regione.

"I ragazzi che seguiamo - dice ancora Sculco - non possono essere inseriti in scuole normali. Hanno bisogno di un'assistenza particolare, di un insegnante che gli stia vicino fisicamente sempre. Non è possibile che abbiano questa attenzione nelle scuole per così dire normali. Anche durante i consigli di classe e di istituto non avrebbero mai le dovute attenzioni che hanno nella nostra scuola speciale del Serafico". Ma non solo. La Regione ha assicurato che la scuola può rimanere ma deve perdere la direzione e la sede amministrativa. Ed è su questo punto che il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso. "Il provvedimento avrebbe fatto perdere del tutto l'autonomia alla scuola e gli avrebbe fatto perdere i fondi necessari al mantenimento della struttura. Bisogna considerare che, proprio per il fatto che i nostri alunni sono disabili molto gravi, è necessario anche organizzare particolari attività, come quelle motorie in acqua. E non è possibile portare una classe in piscina senza avere a disposizione un insegnante o un

Scuola del Serafico, ok all'autonomia

Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso del preside e dei genitori

Documenti e soldi falsi, due denunce

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - E' stato sorpreso alla guida della sua automobile con una patente di guida albanese abilmente contraffatta. Per questo è stato denunciato dagli agenti del commissariato che lo avevano fermato per un controllo. L'episodio è stato scoperto nell'ambito dei controlli per le festività natalizie disposti dal questore di Perugia. Sempre in questo panorama, è stata denunciata anche un'altra signora che ha provato a pagare alcuni generi alimentari con una banconota da 50 euro falsa in un negozio di Santa Maria degli Angeli.



Il giardino del Serafico

BETTONA

Un nuovo asilo nido per il Comune in grado di ospitare 32 bambini

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BETTONA - "La comunità bettonese deve essere fiera di questa realizzazione". Con queste parole il vescovo emerito di Assisi monsignor Sergio Goretti, intervenuto per l'intitolazione del rinnovato asilo nido comunale di Passaggio, ha commentato i lavori che hanno portato all'apertura di una seconda sezione della struttura. "E' una gioia - ha aggiunto il vescovo - benedire questa scuola a pochi giorni dal Natale. Grazie a quest'opera tutti i bambini che ne avevano bisogno sono stati accolti e le rispettive famiglie possono usufruire del servizio di assistenza di cui necessitavano. I soldi meglio spesi sono quelli destinati al-

La struttura è stata inaugurata per supplire alla carenza di posti nella precedente



Da sinistra: il parroco di Passaggio, don Enrico Rotati, il dirigente scolastico, l'assessore Tomassetti, il sindaco Marcantonini e il vicesindaco Bazzoffia

l'educazione dei figli, indispensabile per affrontare un mondo sempre più complesso". L'asilo nido è stato denominato "La tana dei birichini" e si compone di due se-

zioni, la sezione brucco e la sezione coccinella. Il sindaco Lamberto Marcantonini ha sottolineato la tempestività dell'intervento dell'amministrazione comunale: "Quando a giugno abbiamo capito che delle famiglie non avrebbero potuto iscriverci i figli abbiamo deciso subito di realizzare la seconda sezione". I lavori di riorganizzazione dell'asilo nido, grazie all'impegno congiunto dell'assessorato ai Lavori pubblici guidato dal vicesindaco Valerio Bazzoffia e di quello ai Servizi sociali diretto da Rosita Tomassetti, si sono svolti a tempo di record e senza costi per la collettività. Col risultato che la struttura oggi accoglie 32 bambini sotto ai tre anni e non più 16 come in precedenza

assistente per ogni ragazzo. Per fare questo, tuttavia, sono necessarie risorse aggiuntive che, senza l'autonomia non riusciremo a trovare né a gestire. E' per questo che ci siamo più volte battuti contro le decisioni della Regione e della Provincia.

A questo scopo - continua Sculco - abbiamo anche raccolto, in tutta la città, oltre 7mila 500 firme che andranno ad avvalorare la sentenza del Consiglio di Stato. E' un segnale molto forte che serve a ribadire il no alla perdita della direzione

del personale della scuola, delle famiglie e anche dei cittadini di Assisi che vogliono salvaguardare un'istituzione unica al mondo". E il primo passo è stato compiuto grazie al Consiglio di Stato. Adesso bisogna solo attendere che la Regione faccia

marcia indietro e che consenta alla scuola del Serafico di continuare ad esistere e a portare avanti la sua missione meritoria con alunni che hanno bisogno di cure continue che hanno bisogno di risorse per essere garantite.

Celebrazioni per i cento anni della morte di suor Micarelli

GIOVANNI ZAVARELLA

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Le Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino annunciano il 1° centenario del transito di Madre Maria Giuseppa Micarelli (1909-2009). La Fondatrice dell'Istituto (Sulmona 3.12.1845 Assisi 19.4.1909) che riposa a Santa Maria degli Angeli così narra la sua vocazione: "Sui venti anni caddi gravemente malata. Sul punto di morire fui miracolosamente guarita dal glorioso S. Giuseppe, mio specialissimo protettore. Con la guarigione ebbi la visione chiara e precisa di quel che dovevo fare negli anni di vita che il Signore misericordiosamente mi concedeva ancora: consacrarmi al bene dei miseri, degli orfani, degli abbandonati, e per giunta divenire madre spirituale di anime col creare un Istituto di Suore che con me lavorassero nella Chiesa di Dio". La Curia Generale di Roma ha previsto per i giorni 10-11 gennaio in Santa Maria degli Angeli due giornate di celebrazioni. In particolare sabato 10 gennaio 2009 è programmata una giornata riservata alla fraternità Fmg. Alle ore 10 presso il Centro di spiritualità "B. Micarelli" ci sarà un primo momento di ascolto - preghiera guidato da P. Paolo Guerrini ofm, alle ore 12 presso la Cappella di Casa Madre ci sarà la celebrazione Eucaristica, presieduta da P. Paolo Guerrini, alle ore 16, il 2° momento di ascolto - preghiera con il relatore, condivisione e dialogo, serata di fraternità.

Il coro di Bastia in concerto a S. Michele

BASTIA - Con un programma di carols e brani della tradizione italiana e francese, il Coro Polifonico "Città di Bastia" si presenta al suo pubblico per il Concerto di Natale, in programma venerdì alle 21 presso la chiesa di San Michele Arcangelo a Bastia Umbra. Per l'occasione l'Associazione bastiola, mantenendo fede al proprio impegno di far conoscere nel territorio comunale anche altre formazioni corali di buon livello, presenta un ensemble maschile costituito nel settembre scorso. L'ensemble "Cantabile Consort" nasce da un'idea di Roberto Tofi di formare uno strumento vocale organizzato per affrontare soprattutto il repertorio antico dal medioevo al barocco.